
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
D.ssa Elvira Amata

Elvira Amata

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

15 FEB. 2015

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Giuseppe Drago

Giuseppe Drago

IL Direttore Generale
Dott. Maurizio Aricò

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

REGIONE SICILIA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE

N. **280** del **- 9 FEB. 2015**

STRUTTURA PROPONENTE : U.O.C AFFARI GENERALI, SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE

Esecutiva: SI NO
Atto sottoposto a controllo: SI NO

OGGETTO: Appello avverso sentenza Tribunale di Ragusa nella controversia civile n.º 3318/2013 R.G.C.C. di OPPOSIZIONE ALL'ORDINANZA - INGIUNZIONE N.º 32/2013 DEL SIG. MARINERO MASSIMO ; Autorizzazione spesa € 1.500,00.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO AA.GG.
Avv. Salvatore Iurato

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA
U.O.C. AFFARI GENERALI, SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE.
Avv. Giovanni Tolomeo

Il **- 9 FEB. 2015**, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale Dott. Maurizio Aricò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 201 del 24 giugno 2014, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- D.ssa Elvira Amata
- Direttore Amministrativo
- Dott. Giuseppe Drago
- Direttore Sanitario

e con l'assistenza **Sig. Marcello Gugliotta**, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Su proposta della Direzione Amministrativa dell'U.O.C. Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e risorse Umane che con la sottoscrizione ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

Premesso che, con atto deliberativo n.° 2374 del 12.12.2013, l'ASP di Ragusa si vedeva costretta a disporre la costituzione in giudizio per resistere avverso il ricorso del Sig. Marinero Massimo, quale titolare della attività di pasticceria – gelateria all'insegna "Tentazioni di Zuccherò" corrente in Donnalucata, che si opponeva alla ordinanza ingiunzione n.° 32/2013 resa per violazione delle norme in materia di igiene alimentare (reg. CE 852/2004 e D.A. 19.2.2007);

che, pertanto, veniva conferito incarico professionale all'avv. Alessandro Carbonaro che in esecuzione del mandato si costituiva in giudizio a difesa degli atti della Azienda;

che il procedimento si concludeva con sentenza del 3 dicembre 2014 con la quale il Tribunale in composizione monocratica annullava l'ordinanza impugnata compensando le spese tra le parti in causa;

Ritenuto che le motivazioni poste a fondamento della sentenza riguardano ragioni diverse da quelle indicate nell'atto di opposizione da parte del ricorrente ed appaiono, tra l'altro, infondate oltre che contraddittorie;

Ritenuto che lo stesso Decidente in sentenza definisce fondate le eccezioni opposte dalla ASP a tutte le argomentazioni sostenute in ricorso dall'opponente pur decidendo per l'annullamento dell'ordinanza ingiunzione;

Attesa, quindi, la necessità di proporre appello avverso la sentenza detta entro il termine di mesi sei che verrà a scadenza il 03.06.2015 a difesa della attività della ASP e anche al fine di scongiurare il consolidarsi di un precedente che potrebbe compromettere l'attività di accertamento in materia di salute alimentare;

Considerato che come mezzo al fine è necessario conferire incarico professionale ad un legale e che la scelta può ben ricadere sullo stesso professionista che ha curato la difesa della Azienda nella causa civile promossa dal Sig. Marinero Massimo, Avv. Alessandro Carbonaro del foro di Ragusa;

Sentiti i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

Per tutto quanto sopra premesso e ritenuto da intendersi qui di seguito riportato e trascritto:

- **Proporre** appello avverso la sentenza del tribunale di Ragusa resa a definizione del giudizio n.° 3318/2013 di opposizione a ordinanza ingiunzione n.° 32/2013 del 15.10.2013;
- **Nominare** per la tutela delle ragioni dell'Azienda, conferendogli apposita *procura ad litem* l'avv. Alessandro Carbonaro del foro di Ragusa che ha già patrocinato l'Azienda nel giudizio di primo grado ed è, pertanto, a conoscenza della problematica precisando che lo stesso si conformerà alle direttive della Azienda in materia di incarichi legali, conformemente al disciplinare già sottoscritto per il giudizio di primo grado;

- **Corrispondere** al suddetto avvocato ed a richiesta dello stesso, su presentazione di regolare fattura, la somma di €.1.500,00 al conto di costo n.° 509030201 denominato: "spese legali da decreti ingiuntivi, liti, arbitraggi, risarcimenti e transazioni".

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore del Settore Economico Finanziario		Il Contabile	
.....			